

Valsabbina: serve solo la vittoria contro Mondovì

Per proseguire nei play off che regalano la serie A1 le bresciane devono riscattare il ko in gara-1



Ricezione. Giulia Bartesaghi della Valsabbina // FOTO NEWREPORTER

Volley

Francesca Marmaglio

BRESCIA. Sarà soprattutto un match dove da gestire, oltre all'avversario, ci sarà la tensione. La Banca Valsabbina Millennium Brescia questa sera alle 19.30 sarà al PalaManera di Mondovì per giocarsi l'ultima possibilità di proseguire il cammino verso la finale dei play off promozione in serie A1 di volley. Dopo la sconfitta casalinga in gara-1 la squadra di coach Alessandro Beltrami non potrà più sbagliare: la sconfitta eliminerebbe le bresciane dalla

corsa promozione, mentre la vittoria porterebbe la serie a gara-3 (in programma al PalaGeorge lunedì 2 maggio).

Parere. «Ci aspetta una sfida importantissima - commenta la schiacciatrice Giulia Bartesaghi - dove più di ogni cosa dovremo saper lavorare insieme e aiutarci a vicenda, come già abbiamo dimostrato di saper fare in regular season e a tratti nello spareggio con Pinerolo. Ci siamo allenare per correggere le troppe sbavature di gara-1 e per recuperare piccoli acciacchi. Dovremo pensare a noi stesse, al nostro gioco, dovremo essere unite verso l'unico obiettivo

a disposizione: vincere e riaprire la serie. Loro si sono dimostrate, come sapevamo bene, una squadra esperta e compatta. Durante la regular season non hanno espresso al meglio il proprio livello, ma quando la posta in palio è diventata alta hanno tirato fuori gli artigli. Non sarà facile gestirle, ma possiamo farlo e lo faremo».

In tv. La settimana ha visto la Valsabbina lavorare bene in allenamento: la delusione e il rammarico della brutta prestazione messa in campo domenica scorsa sono durati poche ore, poi la testa è tornata sull'obiettivo da raggiungere. Le notizie che arrivano dall'infermeria sembrano incoraggianti: il capitano Bianchini si è allenato con la squadra e, anche se non al massimo della condizione, dovrebbe essere in campo questa sera. Con lei anche Lea Cvetnic che, malgrado la borsite al tallone, ci sarà cercando di gestire il fastidio fisico. Dall'altra parte della rete le avversarie saranno sicuramente molto agguerrite: la squadra piemontese, che ha offerto in gara-1 una buona prestazione, si è trovata a giocare e vincere al PalaGeorge senza nemmeno troppa fatica. In grande spolvero la statunitense Hardeman, Bisconti e Trevisan che sostituisce l'infortunata Populini. Se Brescia riuscisse a vincere questa sera porterebbe la serie a gara-3 e potrebbe giocarsi il passaggio alla serie della finale play

Bartesaghi: «Dovremo aiutarci l'una con l'altra perché vogliamo arrivare a gara-3 al PalaGeorge»

off. Anche la finale infatti si gioca alla meglio delle tre partite: gara-1 il 9 maggio, gara-2 domenica 15 e l'eventuale gara-3 o il 21 o il 22 maggio. La partita di stasera sarà trasmessa in diretta da Teletutto2 (canale 16 del digitale terrestre, al quale si accede dal tasto rosso del menù interattivo). //

Ecotherm: con Senago c'è il primo successo

Baseball

BRESCIA. Il quinto tentativo è quello buono: l'Ecotherm Brescia Baseball è finalmente riuscito a muovere la classifica, conquistando il primo successo in campionato. Dopo un avvio alquanto complicato - caratterizzato dal ko nell'unica sfida disputata contro Cagliari e dalla doppia sconfitta di Paviglio - i ragazzi di Gorrin sono riusciti a rialzare la testa nella trasferta di Senago, dove è arri-

vato un pareggio prezioso (1 ko, un successo) e di un buon auspicio per il proseguimento della stagione. Per il momento ci si può accontentare, anche perché dopo il passo falso di gara-1 (5-3 il punteggio finale), il quarto in altrettante partite, era difficile ipotizzare un risultato diverso da uno sweep di marca meneghina. E invece nel secondo incontro, i leoni biancoblu hanno venduto cara la pelle, sfoderando una prestazione convincente sotto tutti i punti di vista e imponendosi sull'avversario con un peren-

torio 10-2. Se la grande prova di Ponce sul monte di lancio non ha destato particolare stupore tra i presenti, essendo in linea con le precedenti (9 strikeouts in 8 riprese), molto più scalpore ha invece fatto la giornata di grazia vissuta dall'attacco bresciano, capace di segnare ben 16 valide.

In questo contesto di grande prolificità, meritano una menzione particolare le ottime performance nel box di battuta di Darwin Gonzalez (4 su 5 con un doppio, un triplo e 2 Rbi) e del giovane Timothy Federici (3 su 4). L'appuntamento con il primo sweep stagionale si spera possa essere rimandato a domenica, quando Brescia affronterà Settimo in una sfida molto equilibrata. // G. G.

L'Agribertocchi si inchina pure alla Stella Azzurra

Basket A2/M

Gli orceani resistono sino a metà gara ma cedono di schianto nella seconda parte

Stella Azzurra	91
Agribertocchi	69

STELLA AZZURRA ROMA Barbante 19, Innocenti 20, Marcius 19, D'Ercole ne, Dambruskas 8, Maglietti 2, Pugliatti 5, Raspino 2, Visintin 12, Chiumienti 2, Biar 2. Allenatore: D'Arcangeli.

AGRIBERTOCCHI ORZINUOVI Rebec 10, Sandri 5, Giordano 14, Renzi 10, Martini, Janelidze 11, Baldassarre 10, Fokou 9, Wickramanayake, Trebeschi ne. Allenatore: Bulleri.

ARBITRI Lupelli, Valleriani e Doronin.

NOTE Parziali: 30-22, 47-35, 74-54.

VEROLI (Frosinone). Perdere aiuta a perdere. Nel recupero della prima giornata della fase ad orologio del campionato di A2, nuova batosta per l'Agribertocchi Orzinuovi, surclassata (91-69) dalla Stella Azzurra Roma.

La gara. Partenza a razzo per i padroni di casa: la pattuglia di coach D'Arcangeli mette il turbo con un parziale di 10-2 che stordisce i ragazzi di Bulleri. La differenza di passo è lampan-

te. È un continuum di transizioni e pressione difensiva, ma la buona notizia è che Orzinuovi non si sfalda. Infatti, i biancoblu non si fanno prendere dalla brama del «tutto e subito» e, complice un Giordano sempre in palla, i capitolini non a scappare: 30-22 al 10'.

Come 'matate' i nerostellati della Capitale? Rallentare i ritmi ed abbassare il punteggio. Nel secondo periodo, l'Agribertocchi completa l'opera solo a metà. Se la difesa a zona produce dividendi, d'altro canto l'attacco s'inceppa quasi assopito. Sono solo tredici i punti realizzati, così si può ben poco: 47-35 al 20'.

Dopo l'intervallo Orzinuovi non ha la faccia giusta, i consueti limiti di un gruppo che dire intermittente è sin troppo benevolo. Come cestinare una prima metà di gara comunque sufficiente. La Stella Azzurra fiuta l'odore del sangue, ringrazia e scappa definitivamente guidata dal trio Marcius-Innocenti-Visintin: 74-54 al 30'.

L'ultimo quarto è poco più di una passerella. Come abitudine, ormai, gli avversari ne approfittano per rimpinguare i tabellini personali. In particolare, sono da circoletto rosso le prestazioni di Visintin ed Innocenti, entrambi classe 2004.

In casa Orzinuovi da segnala-

re le prestazioni del solito Giordano (ex della sfida con 14 punti e 4 assist) e del colored Fokou, autore di 9 punti accompagnati da 7 rimbalzi. Al contrario, da dimenticare le prove di capitano Martini (virgola, per lui) e di totem Renzi, solo 7 punti in 21 minuti.

Finalmente - è proprio il caso di dirlo - non resta che l'ultimo appuntamento per Martini e compagni, domenica 1 maggio al PalaBertocchi di Orzinuovi contro la fuoriserie Scafati.

La situazione. I recuperi: Stella Azzurra Roma-Orzinuovi 91-69, Mantova-Eurobasket Roma 80-69, Capo d'Orlando-Scafati 67-76. Classifica dopo 29 giornate: Udine p.ti 50; Cantù 44; Pistoia 42; Treviglio 34; Torino e Assigeco Piacenza 32; Monferrato 30; Mantova 28; Trapani 26; Milano e Biella 22; Bakery Piacenza 20; Capo d'Orlando 16; Orzinuovi 4. //

PIETRO MARCHESI

Amaro Bulleri: «Abbiamo patito eccessivamente l'avversario»

VEROLI. Ultima trasferta amara. L'Agribertocchi

Orzinuovi resta in scia sino all'intervallo per poi crollare al primo vero strappo. Coach Bulleri è giustamente amareggiato: «È stata una partita nella quale abbiamo patito troppo l'avversario. Ora pensiamo a chiudere la stagione dignitosamente, domenica davanti al nostro pubblico».



Germani, che festa da ItalianOptic

Un aperitivo con i campioni di basket della Germani Brescia. Serata speciale per i tifosi biancoblu che ieri, da ItalianOptic di Rezzato, negozio che fa parte del gruppo di sponsor della Germani Pallacanestro Brescia, hanno potuto incontrare Michael Cobbins, David Moss, Naz Mitrou-Long, Amedeo Della Valle e la new entry, all'esordio domenica scorsa con Cremona, John Brown III. Il brindisi con le centinaia di tifosi, il dj set, fotografie e autografi, per il quintetto biancoblu, nell'abbraccio caloroso dei supporter bresciani.

Podavini-Cicogna (29Er) sono seconde a Ostia

Vela

In campo maschile l'altro «canottiere» Santi è terzo insieme al trentino De Murtas

OSTIA. La flotta della deriva acrobatica 29Er continua il suo giro d'Italia. Al lido di Ostia si è corsa la terza tappa. Cinquant'organizzazioni per 12 regate, organizzazione curata dalla Lega navale di Ostia, sotto l'egida

della Federazione italiana vela.

Arriva la vittoria gardesana grazie a Zeno Marchesini della Fraglia Malcesine, il quale corre insieme al barese Carlo Vittoli. Marchesini è figlio d'arte: entrambi i genitori hanno corso le Olimpiadi (con Finn e 470) e il padre Michele è il direttore tecnico della nazionale azzurra. Seconda posizione per i lacustri di sponda trentina Mosè Bellomi e Pietro Berti (Arco), terzo Alex De Murtas (Fraglia Riva) con il bresciano Giovanni Santi (Canottieri Garda).

Malika Bellomi e Beatrice Conti (Cv Arco) sono invece le prime della classifica femminile, in cui seconde si piazzano le salodiane Elena Podavini e Alessandra Cicogna.

Nella graduatoria assoluta ottimi sestì si sono classificati gli altri rappresentanti della Canottieri Garda, Lorenzo Rossi e Tom Acerbis. Il club salodiano piazza all'undicesimo posto Massimo Perini e Lorenzo Orlandi.

Ad Arco, in Trentino, hanno corso i singolisti dell'O' Pen Skiff. Tra gli Under 12 il successo è andato ad Irene Cozzolino del Circolo nautico Monte di Procida, al decimo posto si è classificato Thomas Bonvicini dell'Associazione nautica sebina di Sulzano. // S. PELL.